

Mutilazioni genitali femminili: opportunità di cura

Dr. Jasmine Abdulcadir

Department of Obstetrics and Gynaecology, Geneva University Hospitals (CH)

Faculty of Medicine, University of Geneva (CH)

Intervista rilasciata in occasione del corso ECM su "Il dolore vulvare dall'A alla Z : dall'infanzia alla post-menopausa", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 7 aprile 2017

Sintesi del video e punti chiave

Oggi in Europa, a causa dei flussi migratori, si stima che vivano circa 500 mila donne con mutilazioni genitali. Le lesioni possono essere di diversa gravità, con differenti conseguenze a lungo termine.

In questo video, la dottoressa Abdulcadir illustra:

- come ci siano donne che stanno bene, con una immagine corporea positiva, e che non hanno bisogno di trattamenti specifici ma solo di una corretta informazione;
- come, al contrario, vi siano molte donne con seri problemi a livello urinario, sessuale e ostetrico, che necessitano di trattamenti chirurgici, medici o riabilitativi;
- la disponibilità, in Italia, di ambulatori specializzati in cui operano anche interpreti e mediatori culturali tenuti al segreto professionale, esattamente come i medici e le infermiere;
- l'importanza di rendere nota l'esistenza di questi centri, in una fase storica in cui la mutilazione genitale femminile costituisce ancora un tabù non solo presso le popolazioni che la praticano, ma anche fra il personale sanitario.

Realizzazione tecnica di **MedLine.TV**